

## **1. DATI GENERALI**

Denominazione ISCOS EMILIA-ROMAGNA ONLUS  
Sigla/Acronimo ISCOS E.R.  
C.F. 92025940377  
Rappresentante legale GRAZIANI GIORGIO  
CF GRZGRG66S14H199Z  
Documento di identità C.I. Numero 3846075AA  
carica sociale: PRESIDENTE

## **2. SEDI**

VIA MILAZZO 16 - 40121 BOLOGNA

051 256842/53

PEC: [presidente.iscosemiliaromagna@legalmail.it](mailto:presidente.iscosemiliaromagna@legalmail.it)

[www.iscosemiliaromagna.org](http://www.iscosemiliaromagna.org) / [www.kivulifilm.com](http://www.kivulifilm.com)

Locali in affitto da Giuseppe Fanin srl

L'utilizzo esclusivo da parte del richiedente: due vani ufficio nr 75 e 89

## **3. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO**

→ Data di costituzione: 14 dicembre 1990

→ Tipologia ed estremi identificativi dell'atto costitutivo: Studio notarile Dr. G. Saporì Lazzari e Dr. G. Zambellini Artini repertorio n°2232 fascicolo 313

→ Tipologia e data delle eventuali modifiche di statuto: ultime modifiche Assemblea del 12 aprile 2017 alla presenza del notaio G. Zambellini Artini per le modifiche ed integrazioni in particolare riguardo alla propria attività 11 bis cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, come previsto all'art 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 460/1997, modificato da art. 31 comma 1 lett b) della legge 125/2014 e successive modificazioni, come richiesto dall'Agenzia Regionale delle Entrate in data 23 febbraio 2017 (cfr. comunicazione allegata), l'eliminazione dell'art. 2 relativo all'affiliazione, rinumerando di conseguenza l'intero statuto; riformulando alcuni punti dell'articolo relativo alle finalità e scopi dell'associazione, inserendo la previsione di rafforzare ed arricchire la società civile emiliano-romagnola mediante attivazione e sostegno di relazioni di interscambio tra associazioni ed enti no profit residenti nella Regione Emilia-Romagna e analoghi enti residenti nei Paesi in via di sviluppo e prevedendo l'espresso divieto di svolgere le attività diverse da quelle indicate alla lettera a) del comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs n. 460/1997.

## **4. ORGANI STATUTARI**

Organi statutari: a) Assemblea dei soci, b) Consiglio, c) Presidente, d) Direttore, e) Collegio dei Revisori dei conti

Elenco nominativo dei membri per ciascuno degli Organi statutari:

→ Assemblea: Ust Parma-Piacenza (legale rappresentante Marina Molinari), Ust Emilia Centrale (William Ballotta), Ust Area Metropolitana Bolognese (Danilo Francesconi), Ust Ferrara (Bruna Barberis), UST Romagna (Filippo Pieri), USR Cisl Emilia Romagna (Giorgio Graziani), Fim Emilia-Romagna (Giovanni Caruso), FNP Cisl Emilia-Romagna (Loris Cavalletti), First Emilia Romagna (Sabrina Nanni), Filca Emilia Romagna (Cristina Raghitta), Femca Emilia-Romagna (Maria Luisa Toschi), Fai Cisl Emilia-Romagna (Daniele

Saporetto), FP Cisl Emilia-Romagna (Roberto Pezzani), Cisl Scuola Emilia-Romagna (Monica Barbolini), Fisascat Emilia-Romagna (Michele Vaghini), Felsa Emilia-Romagna (Marco Dall'Osso), UGC Emilia-Romagna (Giuseppe Carini) Flaei Emilia-Romagna (Roberto Petri), Cisl Medici (Marisa Faraca), Fit Emilia-Romagna (Aldo Cosenza), Giuseppe Eugenio Pagani, Alessandro Alberani, Stefano Franceschelli, Sara Diegoli, Piero Ragazzini.

→ Consiglio: Margherita Salvioli Mariani, Sabrina Nanni, Maria Luisa Toschi, Giorgio Graziani, Loris Cavalletti, Danilo Francesconi eletti 24 aprile 2016.

→ Presidente: Giorgio Graziani ultima nomina 18/04/2018 per 4 anni

→ Direttore: Andrea Cortesi ultima nomina 18/04/2018 per 4 anni

→ Sindaci revisori dei conti: Vito Rosati (Presidente), Cinzia Pedrini, Floriana Faggi eletti dicembre 2017.

## 5. SOCI

→ Numero complessivo di Soci per tipologia: 27 soci ordinari

→ Numero Soci che ricoprono cariche sociali: 6 rappresentanti dei soci nel Consiglio (compreso Presidente)

→ Quota annuale di partecipazione: € 100 decisa in assemblea il 17/04/2014.

## 6. PERSONALE (attivo nel 2018)

Nominativo	Funzione	Tipologia contrattuale	Full Time/Part Time
Andrea Cortesi	Direttore	Tempo indeterminato assunzione 2008	Tempo pieno
Sarah Alessandroni	Operatrice Desk Africa	Tempo indeterminato assunzione 2011	Tempo pieno
Vittoria Ingrid Witula	Operatrice	Tempo determinato assunzione 2016, fino a Marzo 2018	Tempo parziale

→ Collaborazioni su progetti specifici Federica Noviello (progetti Senegal), Marcello Poli (progetti Senegal e Etiopia), Dimitris Argiropoulos (Ucraina)

→ Tirocini universitari con Francesco Tosone, Ludovica De Sanctis, Cecilia Galante, Simona Andrisani, Marion Lucas, Federica Noviello (Università di Bologna).

→ Assistenza contabile: Eugenia Vadalà (USR Cisl Emilia-Romagna).

## 7. BILANCI

I seguenti dati devono riferirsi ai tre anni finanziari precedenti a quello di presentazione della domanda.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>Proventi totali/ Ricavi</b>	€ 378.991	€ 338.703	€ 435.620.
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali <b>compresi 5x1000</b> (in valore ed in percentuale sul	€ 234.371 62%	€ 205.943,63 60%	€ 291.755 66%

totale dei ricavi)			
- di cui provenienti da OSC "matri" secondo quanto previsto alla Sezione 5. <i>Filiazioni</i> (capacità finanziaria) delle "Linee Guida" (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 0 0 %	€ 0 0 %	€ 0 0%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi), di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ 144.620 48%	€ 132.759 40%	€ 143.865 34%

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>Attività istituzionali<sup>1</sup></b>	€ 240.922	€ 206.452	€ 303.915
<b>Patrimonio netto<sup>2</sup></b>	€ 35.155	€ 35.267	€ 38.786
<b>Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)</b>	€ 481	€ 111,53	€ 3.520

## **8. RELAZIONE ATTIVITA' 2018**

Il volume di attività di ISCOS Emilia-Romagna onlus durante il 2018 ha registrato un aumento nel volume di attività e nella raccolta fondi di € 96.917 rispetto all'anno precedente, nonostante la diminuzione dei ricavi da 5x1000. Il 5x1000 ha infatti subito una ulteriore diminuzione attestandosi a € 128.861,46, vale a dire € 17.204,54 in meno rispetto all'anno precedente. Ciononostante il risultato di aumento delle attività è stato possibile grazie alle maggiori entrate su progetti specifici.

**Finanziamenti pubblici:** nel 2018 sono stati realizzati **3 progetti** con co-finanziamento della **Regione Emilia-Romagna**: in Etiopia come capofila (*Stand Up! Un passo avanti verso l'uguaglianza: l'empowerment delle donne per il lavoro dignitoso a Combolcha (South Wollo)*) chiuso in agosto 2018, e in Ucraina e Senegal in qualità di partner (*Strutturare l'inclusione scolastica e socio-sanitaria della disabilità nella Regione di Zhytomir - Ucraina e Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita, l'accesso all'istruzione e lo sviluppo agricolo nella Regione di Kaffrine (Senegal)*), chiusi rispettivamente in maggio e giugno 2018.

Con il co-finanziamento dell'**Otto per Mille della Chiesa Valdese** abbiamo realizzato: **2 progetti** in qualità di capofila in Etiopia (*Progetto Penelope, pari dignità e diritti per le*

<sup>1</sup> Oneri da attività tipiche istituzionali escludendo le spese di struttura, del personale e degli oneri finanziari e patrimoniali.

<sup>2</sup> Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile.

*donne lavoratrici dell'azienda Kombolcha Textile Factory*) e Bosnia-Erzegovina (*Working on peaceful and inclusive society in BiH*), il primo chiuso ad ottobre 2018, il secondo tuttora in corso; **1 progetto** in qualità di partner in Senegal (*Sulla buona strada: sensibilizzare e informare le popolazioni locali per una migrazione regolare contro i rischi di tratta e traffico di essere umani*) chiuso a ottobre 2018.

In qualità di partner abbiamo attivato **3 nuovi progetti** finanziati dall'**AICS/MAECI** in Bolivia (*Restoring Justice: attivando modelli innovativi in materia di giustizia penale minorile e prevenzione della delinquenza giovanile per la diffusione della cultura riparativa in Bolivia*), Perù e Bolivia (*TESSENDO SOLIDARIETÀ: sviluppo locale sostenibile e imprenditorialità sociale per la valorizzazione del lavoro e dei prodotti della catena di valore (value chain) tessile derivanti dall'allevamento dei camelidi sudamericani*) e Etiopia (*Linking and upscaling for employment*).

In agosto si è chiuso **1 progetto europeo** in Etiopia a cui abbiamo partecipato come partner (*Decent work for women workers*); sempre in qualità di partner partecipiamo ad **1 progetto** con co-finanziamento della **Provincia Autonoma di Bolzano** in Perù (*Progetto di trasformazione dei prodotti di fibra dei camelidi sudamericani*) avviato in settembre 2018.

**Finanziamenti privati:** a fine agosto 2018 si è concluso **1 progetto** in Perù realizzato con il contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena** (*PERU EXPORT: Proyecto de comercializacion y exportacion de productios en fibra de camélidos sudaméricanos*); e grazie al contributo di **IMA S.p.a.** sono stati realizzati 12 pozzi e perimetri orticoli in diverse aree rurali del Senegal nell'ambito del progetto *Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita e lo sviluppo agricolo nella Regione di Kaffrine: Pozzi e perimetri ortofrutticoli*.

#### **Nuovi progetti approvati/avviati:**

Negli ultimi mesi del 2018 abbiamo ricevuto l'accettazione di cofinanziamento da parte dell'**Otto per Mille della Chiesa Valdese** per un progetto in Senegal (*Reseau: REnforcement de la Societé civil et Autonomisation des Femmes pour le Développement Économique Local au Sénégal*); e di **3** richieste di co-finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna su altrettante proposte progettuali presentate a luglio per Senegal (*Reseau: REnforcement de la Societé civil et Autonomisation des Femmes pour le Développement Économique Local au Sénégal*), Etiopia (*LAWE – Lavoro dignitoso e women empowerment per un modello imprenditoriale di successo nei settori tessile e conciario etiopi*) e

Mozambico (*Il lavoro dignitoso crea lo sviluppo umano. Formazione professionale e creazione di opportunità di lavoro in Mozambico (Tete)*). Le attività sono iniziate nella seconda metà di dicembre 2018.

A fine anno abbiamo anche ricevuto da parte della sede Etiopia dell'AICS l'affidamento di un finanziamento per la realizzazione di un progetto di sviluppo in qualità di partner dell'ONG VIS di Roma (*Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray*), in partenza nel primo semestre del 2019.

**Aree di intervento:** nel 2018 abbiamo attivi:

- 6 progetti in **America Latina** (3 in Brasile, 1 in Perù, 2 in Bolivia);
- 9 progetti in **Africa** (3 in Etiopia, 1 in Mozambico e 3 in Senegal);
- 4 progetti in **Est-Europa** (1 in Ucraina, 2 in Bosnia-Erzegovina e 1 in Serbia);

**Finanziatori:** Come verrà dettagliato più avanti abbiamo una pluralità di fonti di finanziamento che vanno da gruppi di appoggio di privati cittadini, a contributi pubblici (europei, regionali, enti locali o 5x1000), contributi da soci e da altri fonti private (fondazioni, OPM Valdesi, ecc) che tendono a privilegiare progetti socio-educativi e istruzione.

**Settori di intervento:** diritti umani e democrazia (4 progetti), economia sociale e sviluppo rurale (5 progetti), socio-educativo e istruzione (3 progetti), lavoro dignitoso e formazioni professionali (4 progetti), creazione d'impiego e migrazioni (2 progetti).

**Attività di progettazione:**

Durante il 2018 sono stati presentati da ISCOS Emilia-Romagna alla Chiesa Valdese 3 progetti in qualità di proponente (Bosnia Erzegovina, Etiopia ed Eritrea/Italia) e 1 progetto in qualità di co-proponente (Senegal); 2 progetti all'AICS/MAECI in qualità di co-proponente, 1 in Etiopia con VIS e 1 in Italia con ISCOS nazionale e altri partner italiani (Bando ECG); 3 progetti alla Regione Emilia-Romagna (Etiopia e Mozambico da proponente, Senegal da co-proponente).

## 8. ATTIVITA'/PROGETTI

### AMERICA LATINA

<b>TITOLO</b>	<b>Asilo Nova Esperança (San Paolo)</b>	
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.	
SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.</p> <p>4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria.</p> <p>Indicatori:</p> <p>4.2.1 Proporzione di bambini sotto i 5 anni di età che sono in ritardo nella salute, nell'apprendimento e nel benessere psicosociale, per sesso.</p> <p>4.2.2 Tasso di partecipazione nell'apprendimento organizzato (un anno prima dell'età per l'entrata ufficiale), per sesso.</p>	
SETTORE OCSE DAC	111 Education, level unspecified	
IMPORTO TOTALE	€ 12.095	
	ANNO 2018	€ 1.000
	ANNO 2017	€ 6.095
	ANNO 2016	€ 5.000
FONTE DI FINANZIAMENTO	Privati, elargizioni liberali	
ORGANISMI PARTNER	Associazione Amigos de Pianoro e Creche Nova Esperança	
STATO DI AVANZAMENTO	Avviato nel 1994 con avanzamenti annuali fino ad oggi	
	AVVIO	1994
	CONCLUSIONE	-
	DURATA	24 anni
BREVE	Sostegno per la ristrutturazione di un asilo nella ex-favela di Nova	



DESCRIZIONE	Esperança, promozione di attività sociali, ricreative e culturali e di opportunità di generazione di reddito per i giovani della comunità di Nova Esperança, ristrutturazione e apertura asilo Francesco Persiani (2015), sostegno al pagamento della 13° mensilità per le maestre dell'asilo non coperte dalla convenzione con il Comune di Sao Paulo.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	L'asilo ospita oggi 122 bambini, il centro comunitario è attivo e funzionante per attività di informatica, ricreative e di socializzazione per giovani, la mensa comunitaria organizza iniziative ricreative e feste per il quartiere.

<b>TITOLO</b>	<b>Centro per la promozione del lavoro per giovani e donne (Recife)</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
SETTORE OCSE DAC	15150 Democratic participation and civil society

IMPORTO TOTALE	€ 19.905
ANNO 2018	€ 7.750 (€ 1.750 da contributo FIRST scheda 141 + contributo bonifico 5x1000 2015)
ANNO 2017	€ 6.405
ANNO 2016	€ 5.750
FONTE DI FINANZIAMENTO	5x1000, soci First Emilia-Romagna, privati
ORGANISMI PARTNER	Progetto Ramà
STATO DI AVANZAMENTO	Dal 2007-2009 Progetto Generalitat Valenciana, poi avanzamenti annuali in autofinanziamento fino ad oggi.
AVVIO	2007
CONCLUSIONE	-
DURATA	11 ANNI
BREVE DESCRIZIONE	Favorire l'avvio dei giovani nel mercato del lavoro attraverso periodi di stage retribuiti (borse di studio/lavoro), presso aziende e imprese, promuovere e rafforzare gruppi imprenditoriali dell'economia solidale (cooperative), promuovere politiche di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Centro per impiego funzionante, 20 gruppi economia solidale coinvolti nelle attività, movimento di rappresentanza dell'economia solidale a Recife e nello Stato del Pernambuco rafforzato.

<b>TITOLO</b>	<b>Sostegno all'inserimento sociale di giovani ciechi (Salvador de Bahia)</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE



TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria. 4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università
SETTORE OCSE DAC	111 Education, level unspecified
IMPORTO TOTALE	€ 32.375
ANNO 2018	€ 6.000
ANNO 2017	€ -
ANNO 2016	€ 26.375
FONTE DI FINANZIAMENTO	Privati, CISL Area Metropolitana Bolognese, 5x1000 e soci
ORGANISMI PARTNER	Istituto dos Cegos de Bahia (ICB), Centro Educativo Luis Braille-Casa Enrico Giusti (CELB)
STATO DI AVANZAMENTO	Dal 1996, con avanzamenti annuali fino ad oggi
AVVIO	1996
CONCLUSIONE	-
DURATA	23 ANNI
BREVE DESCRIZIONE	Fornire sostegno alla Casa Enrico Giusti per ragazzi ciechi e attivazione presso l'ICB di corsi di educazione musicale, per contribuire all'inserimento sociale e all'educazione musicale di bambini, adolescenti e giovani ciechi
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E	Sostegno finanziario alle attività dei partner locali

TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Ogni anno tra i 20 e i 40 ragazzi ciechi frequentano il laboratorio di musica e fra i 4 e gli 8 ragazzi ciechi vengono ospitati nella Casa Luis Braille

<b>TITOLO</b>	<b>Calpex - Consorzio Alpaquero Perù Export</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	PERÙ
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera. 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
SETTORE OCSE DAC	31194 Agricultural cooperatives
IMPORTO TOTALE	€ 105.151
	ANNO 2018 € 51.478 (FCR Modena + Provincia di Bolzano + 5x1000 2016)
	ANNO 2017 € 24.673
	ANNO 2016 € 29.000
FONTE DI FINANZIAMENTO	5x1000 e soci (Cisl Emilia Centrale, FEMCA E.R.), Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Provincia Autonoma di Bolzano

ORGANISMI PARTNER	CALPEX a cui oggi partecipano 21 associazioni e cooperative di primo e secondo livello
STATO DI AVANZAMENTO	dal 2012 con avanzamenti annuali
AVVIO	2012
CONCLUSIONE	-
DURATA	6 anni
BREVE DESCRIZIONE	Costituzione e sostegno a consorzio di cooperative di allevatori di alpaca per l'esportazione dei loro prodotti (organizzazione, formazione, attrezzature, assistenza tecnica) e facilitazione di nuovi canali commerciali con aziende tessili italiane
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, contatti con aziende tessili italiane per esportazioni prodotti.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Costituzione del Consorzio Alpaquero Perù Export, commercializzazione di prodotti derivati dall'allevamento di camelidi a due aziende italiane per oltre 1 milione di dollari nel 2016/2017, oltre 300.000 € nel 2018.

<b>TITOLO</b>	<b>TESSENDO LA SOLIDARIETA: sviluppo locale sostenibile e imprenditorialità sociale per la valorizzazione del lavoro e dei prodotti della catena di valore (value chain) tessile derivanti dall'allevamento dei camelidi sudamericani (CSA) in Perù e Bolivia</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOLIVIA-PERÙ
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

	<p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.</p>
SETTORE OCSE DAC	31194 Agricultural cooperatives
IMPORTO TOTALE	€ 45.016
ANNO 2018	€ 45.016
ANNO 2017	-
ANNO 2016	-
FONTI DI FINANZIAMENTO	AICS/MAECI
ORGANISMI PARTNER	Progetto Mondo MLAL, Calpex, Coproca, Red Oepaic, Ciap, Cepas Puno, FEMCA Piemonte, Agenzia Lane d'Italia, Fratelli Piacenza SpA
STATO DI AVANZAMENTO	IN CORSO
AVVIO	01/05/2018
Conclusione	30/04/2021
DURATA	36 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Potenziamento delle capacità produttive, commerciali e organizzative di famiglie, comunità rurali e organizzazioni che partecipano in maniera associata alle filiere delle fibre pregiate di camelidi sudamericani e dell'artigianato tessile con identità culturale nelle zone dell'altopiano di Perù e Bolivia, con un approccio basato sull'economia solidale, la sostenibilità ambientale e l'equità di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	ISCOS Emilia-Romagna partecipa in maniera diretta a diverse attività, in modo particolare all'accompagnamento alla filiera di fibre pregiate a supporto di Calpex e Coproca, di cui: auto-diagnostici di filiera e piani produttivi su Fibre e Tessili; programma di miglioramento genetico e gestione sostenibile delle greggi; trasferimento tecnologico e piani di supporto alla tosatura, raccolta, lavaggio e pettinatura delle fibre; programma di adeguamento e supporto alla certificazione e tracciabilità delle filiere su fibre e

	tessuti; studi e ricerche di nuovi mercati nazionali e internazionali; sviluppo di una nuova strategia commerciale; promozione campagna di comunicazione e marketing con sviluppo di cataloghi anche multimediali; missioni e partecipazione ad eventi commerciali e fieristici a livello internazionale; eventi nazionali e internazionali su innovazione tecnologica e associativa nelle filiere delle fibre pregiate e tessili; proposte e misure di incentivazione del settore camelidi, fibre e tessile.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Il progetto viene a consolidare le attività già in corso con Calpex in particolare l'assistenza tecnica del prof Sixto Flores e di Alina Surquislla, che è stata ospitata in Italia per un mese per attività di formazione sulle filiere produttive industriali a Biella e a Prato, sono state realizzate attività di formazione, acquisto di attrezzature per la tosatura e la preparazione della fibra, firmati contratti di vendita e commercializzazione dei prodotti dei camelidi sudamericani per oltre 17.000 kg di fibra lavata / tops per un valore di circa 313.000 euro.

<b>TITOLO</b>	<b>Restoring Justice: attivando modelli innovativi in materia di giustizia pensale minorile e prevenzione della delinquenza giovanile per la diffusione della cultura riparativa in Bolivia</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOLIVIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.
SETTORE OCSE DAC	Governo e Società (150) sottosettore OCSE/DAC: 15112 Decentramento e supporto ai governi locali; 15130 Sviluppo locale e giudiziario; 15150 Partecipazione democratica e società civile; 15160 Diritti umani.
IMPORTO TOTALE	€ 55.942
	ANNO 2018 € 16.846
	ANNO 2017 € 39.096
	ANNO 2016 € -
FONTE DI	AICS, 5x1000

<b>FINANZIAMENTO</b>	
<b>ORGANISMI PARTNER</b>	Progetto Mondo MLAL, Università di Parma Dipartimento ALEF (Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia)
<b>STATO DI AVANZAMENTO</b>	IN CORSO
<b>AVVIO</b>	01/05/17
<b>CONCLUSIONE</b>	30/04/20
<b>DURATA</b>	36 mesi
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	Favorire l'implementazione del nuovo codice Niños, Niñas y Adolescentes (NNA) in materia di giustizia penale minorile e prevenzione, favorendo dinamiche di collaborazione interistituzionale, il rafforzamento della società civile organizzata e la diffusione della cultura riparativa in Bolivia.
<b>SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO</b>	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia. Iscos Emilia Romagna onlus partecipa al progetto gestendo direttamente proprie risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti. In particolare, assumerà una responsabilità diretta, nell'implementazione delle attività inerenti il territorio di Santa Cruz tanto nell'ambito della sperimentazione pilota presso il CR Fortaleza di Santa Cruz di un programma di pratiche riparative, quanto in relazione all'implementazione delle attività in materia di sicurezza cittadina e prevenzione in Santa Cruz. Per la realizzazione di suddette attività Iscos ER assumerà la responsabilità nella selezione e gestione rispettivamente di un educatore e di un animatore sociale, nonché di un contabile part-time che avrà il compito di gestire la contabilità in loco, svolgendo anche un ruolo di supporto logistico/organizzativo e di segreteria, in ragione della distanza di Santa Cruz dalla capitale. La responsabilità della gestione di questa risorsa umana attiene allo stesso Iscos Emilia Romagna.
<b>RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA</b>	Sono state avviate tutte le attività di implementazione del nuovo codice penale in materia di minori, in particolare, con diretta partecipazione di ISCOS Emilia-Romagna, sono stati finalizzati gli accordi con la UMSA di El Alto per l'avvio del corso di alta formazione per operatori sociali in ambito di giustizia minorile ed è stata ospitata in E.R. una delegazione istituzionale con il Capo di Gabinetto e un assessore della Gobernacion de Santa Cruz de la Sierra oltre che i responsabili dei servizi sulla giustizia minorile (ottobre 2018). Hanno partecipato come volontari alla attività di progetto in loco anche Silvia Cerrato e Gianluca Campanini, educatori di cooperazione sociale convenzionata con Ausl di Bologna

e Comune di Reggio Emilia.

### EST EUROPA E BALCANI

<b>TITOLO</b>	<b>Progetto LOTOS / MIR: Improving social inclusion and reconciliation in Bosnia-Herzegovina</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOSNIA ERZEGOVINA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.  Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.  5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.  Indicatori: 5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non discriminazione sulla base del sesso.
SETTORE OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
IMPORTO TOTALE	€ 54.089,47
ANNO 2018	€ 9.372,47
ANNO 2017	€ 29.385
ANNO 2016	€ 15.332



<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	Privati, soci (USR), 5x1000, Chiesa Valdese
<b>ORGANISMI PARTNER</b>	Lotos / KOS / Univerzum
<b>STATO DI AVANZAMENTO</b>	Dal 2007 con avanzamenti annuali
<b>AVVIO</b>	2007
<b>CONCLUSIONE</b>	-
<b>DURATA</b>	11 anni
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	Migliorare l'inclusione sociale e familiare di bambini e adolescenti con problemi di salute mentale a Zenica, attraverso il rafforzamento delle attività dell'Associazione locale LOTOS, che offre assistenza psico-sociale a bambini e adolescenti con problemi di salute mentale. Migliorare l'inclusione sociale di donne vittime di guerra soprattutto nell'area della Valle della Drina in Repubblica Serba di Bosnia.
<b>SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO</b>	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, organizzazione di interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna.
<b>RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA</b>	Oltre 80 bambini con disabilità coinvolti ogni anno nelle attività di Lotos, interscambi e visite studio realizzate. Attività di empowerment e rafforzamento dei gruppi e associazioni di donne coinvolte dal progetto nelle città di Zenica e Valle della Drina. Sostegno e partecipazione di una delegazione promossa da ISCOS E.R. al Pitchwise Festival a Sarajevo in settembre 2018 con la presenza di numerose OSC locali e di altri Paesi dei Balcani attivi nei diritti umani e difesa delle donne.  Proiezione e diffusione del film documentario sul Viaggio della Memoria ottobre 2017 nei principali luoghi del conflitto degli anni '90, incontri con testimoni e attivisti, promozione di libri sull'argomento e video "Non è più quello che era" di Marcella Menozzi.

<b>TITOLO</b>	<b>Working on peaceful and inclusive society in BiH</b>
<b>PAESE DI REALIZZAZIONE</b>	BOSNIA-ERZEGOVINA

TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Goal 16. promuovere società pacifiche e inclusivi per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli Goal 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo. Indicatori: 5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non discriminazione sulla base del sesso
SETTORE OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
IMPORTO TOTALE	11.485
	ANNO 2018 11.485
	ANNO 2017
	ANNO 2016
FONTE DI FINANZIAMENTO	
ORGANISMI PARTNER	Mirnimost /Fondacja Cure/ Lotos / KOS / Center for Women's rights
STATO DI AVANZAMENTO	in corso
	AVVIO 2018
	CONCLUSIONE
	DURATA 2 anni
BREVE DESCRIZIONE	Incrementare la partecipazione sociale delle comunità vulnerabili con un intervento multidimensionale nel campo della giustizia sociale per gruppi svantaggiati e marginali in Bosnia-Erzegovina
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco,

COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, organizzazione di interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Promuovere il rispetto dei diritti umani e l'inclusione sociale rafforzando il lavoro degli attivisti, operatori e volontari delle organizzazioni della società civile. Rafforzare le pratiche di cooperazione tra le persone e le associazioni a livello regionale e internazionale. Migliorare l'incidenza degli interventi sociali per sradicare la marginalizzazione e discriminazione di comunità vulnerabili, promuovere l'empowerment e l'ownership in particolare di circa #900 donne marginalizzate e #400 bambini e adulti con disabilità fisiche e mentali (e rispettive famiglie). Realizzato l'interscambio di esperienze Pita e Pasta di pace in Aprile 2018, in fase di produzione il video "La Pace Fredda. Bosnia Erzegovina" di Marcella Menozzi, soggetto di Luca Leone e Andrea Cortesi, ospitate due delegazioni di rappresentanti delle OSC bosniaca in Italia in maggio 2018 in occasione del corso attivisti ISCOS Anolf Dip. Internazionali e in dicembre 2018 in collaborazione con Comune di Reggio Emilia.

<b>TITOLO</b>	<b>Peacebuilding, women's human rights, interethnic and intercultural solidarity in Serbia</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	SERBIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Goal 16. promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli  Goal 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.
SETTORE OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights

IMPORTO TOTALE	€ 8.540
ANNO 2018	€ 8.540 (5x1000)
ANNO 2017	
FONTE DI FINANZIAMENTO	5x1000 e soci
ORGANISMI PARTNER	Women in Black
STATO DI AVANZAMENTO	Concluso
AVVIO	2017
CONCLUSIONE	2018
DURATA	7 mesi (4 in 2017 + 3 in 2018)
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto intende promuovere i diritti delle donne, la solidarietà interetnica, l'antimilitarismo e incentivare il <i>peacebuilding</i>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, organizzazione di interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Sostenere attività di <i>peacebuilding</i> con l'incremento della partecipazione delle donne nei processi di giustizia sociale e con la partecipazione ad eventi di commemorazione delle vittime del conflitto degli anni 90. Promuovere la solidarietà interetnica e interculturale con il rafforzamento delle alleanze esistenti e la creazione di nuove coalizioni tra le donne della regione. Promuovere I diritti delle donne, creare spazi per riflettere riguardo la pace e la giustizia. Promuovere la solidarietà internazionale e l'antimilitarismo con delle attività di strada con I rifugiati, contro il militarismo,,,

<b>TITOLO</b>	<b>Progetto Lotos/Kolective.BA (Zenica)</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOSNIA-ERZEGOVINA

TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.  Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.  Indicatori: 5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non discriminazione sulla base del sesso.
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights
IMPORTO TOTALE	€ 102.339
ANNO 2018	€ 57.622
ANNO 2017	€ 29.385
ANNO 2016	€ 15.332
FONTE DI FINANZIAMENTO	Privati, soci (USR), 5x1000, Chiesa Valdese
ORGANISMI PARTNER	Lotos / Kolective.BA
STATO DI AVANZAMENTO	Dal 2007 con avanzamenti annuali
AVVIO	2007
CONCLUSIONE	-
DURATA	11 anni

<p>BREVE DESCRIZIONE</p>	<p>Migliorare l'inclusione sociale e familiare di bambini e adolescenti con problemi di salute mentale a Zenica, attraverso il rafforzamento delle attività dell'Associazione locale LOTOS, che offre assistenza psico-sociale a bambini e adolescenti con problemi di salute mentale. Migliorare l'inclusione sociale di donne vittime di guerra soprattutto nell'area della Valle della Drina in Repubblica Serba di Bosnia. Realizzare attività di promozione della Memoria del conflitto degli anni '90 in Italia.</p>
<p>SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO</p>	<p>Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, organizzazione di interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna.</p>
<p>RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA</p>	<p>Oltre 80 bambini con disabilità coinvolti ogni anno nelle attività di Lotos, interscambi e visite studio realizzate. Attività di empowerment e rafforzamento dei gruppi e associazioni di donne coinvolte dal progetto nelle città di Zenica e Valle della Drina. Sostegno e partecipazione di una delegazione promossa da ISCOS E.R. al Pitchwise Festival a Sarajevo in settembre 2017 con la presenza di numerose OSC locali e di altri Paesi dei Balcani attivi nei diritti umani e difesa delle donne.</p> <p>Organizzazione del Viaggio della Memoria ottobre 2017 nei principali luoghi del conflitto degli anni '90, incontri con testimoni e attivisti, promozione di libri sull'argomento e video "Non è più quello che era" e "Bosnia, la pace fredda" di Marcella Menozzi.</p>

<p><b>TITOLO</b></p>	<p><b>Strutturare l'inclusione scolastica e socio-sanitaria della disabilità nella regione Zhytomir</b></p>
<p>PAESE DI REALIZZAZIONE</p>	<p>UCRAINA</p>
<p>TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:</p>	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>
<p>SDG 2030 + INDICATORI</p>	<p>Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e</p>

	<p>formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.</p> <p>4.c Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo.</p> <p>Indicatori:</p> <p>4.5.1 Indici di parità (femmine/maschi, rurale/urbano, inferiore/superiore al quintile del benessere e altri come lo stato di persona disabile, di persona indigena e di persona colpita da conflitto, non appena sono disponibili i dati) per tutti gli indicatori sull'istruzione su questa lista, che possono essere disaggregati.</p> <p>4.c.1 Proporzioni di insegnanti nelle (a) scuole dell'infanzia; (b) istruzione primaria; (c) istruzione primaria inferiore ; (d) istruzione secondaria superiore che hanno ricevuto almeno un minimo di formazione sull'insegnamento organizzato (per esempio: formazione pedagogica) durante il praticantato o in servizio, richiesto per l'insegnamento ad livello adeguato in un dato paese.</p>
SETTORE OCSE DAC	111 Education
IMPORTO TOTALE	€ 34.974
	ANNO 2018 € 10.272
	ANNO 2017 € 14.802
	ANNO 2016 € 16.877
FONTE DI FINANZIAMENTO	Pubblici (Regione Emilia-Romagna) e privati: 5X1000 e soci (FNP ER)
ORGANISMI PARTNER	<p>CEIS Solidarietà di Reggio Emilia (capofila), Coop Eidé Parma, Arca Bologna, FNP E.R., Università di Parma, Fondazione Nazionale Pensionati Emilia Romagna, Consorzio Solidarietà sociale s.c.a.r.l., Fare comunità società cooperativa Consortile Sociale, CePDI, Istituto Comprensivo J. Sanvitale- Fra Salimbene, Comune di Parma.</p> <p>Partner locali: Arca, Scuola Vsevit, Istituto pedagogico di Berdychev, Commissione psicologo-medica-pedagogica della regione di Zhytomir- USL Zhytomir, Università statale Ivan Franko, Comune di Zhytomir, Ufficio dell'Istruzione e della ricerca presso la</p>



	regione di Zhytomir.
<b>STATO DI AVANZAMENTO</b>	Concluso
<b>AVVIO</b>	15/042011
<b>CONCLUSIONE</b>	18/09/18
<b>DURATA</b>	7 anni
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	In continuità con il precedente, promuovere l'integrazione di alunni disabili nella scuola di base e promuovere la cultura dell'inclusione e delle riduzioni degli handicap nei contesti istituzionali e socio-sanitari della città di Zhytomir. Il progetto mira ad approfondire la pratica della figura di supporto alla persona con disabilità e a presentare esperienze e buone pratiche sull'inserimento scolastico di alunni disabili. Il progetto mira a specializzare le competenze degli insegnanti delle scuole coinvolte, attraverso percorsi formativi, in cui saranno coinvolti anche alcuni operatori del privato sociale o dei servizi e alcuni familiari (genitori) di alunni disabili. Durante i percorsi formativi si punta a informare e formare il corpo degli insegnanti e il personale educativo sulle pratiche di integrazione scolastica e a sensibilizzare le famiglie degli alunni disabili sulle possibilità di inclusione sociale e scolastica. Un obiettivo a ricaduta del progetto è quello di dare continuità allo spazio di incontro e discussione sulla disabilità che è stato attivato nel corso dei progetti con il coinvolgimento di enti locali, università, associazioni, scuole, famiglie.
<b>SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO</b>	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, organizzazione di interscambi formativi con scuole, associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna, coordinamento generale della attività di formazione su pedagogia speciale e relazione di aiuto.
<b>RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA</b>	Avviati percorsi di formazione per 35 insegnanti, operatori e genitori di alunni disabili della Regione di Zhytomir; spazio di incontro e discussione sulla disabilità attivo con il coinvolgimento di EE.LL, Università, associazioni privato sociale, scuole e genitori, e i bambini con disabilità inseriti nelle scuole per tutti nella città di Zhytomir sono oggi oltre 1.000.

## AFRICA

<b>TITOLO</b>	<b>Decent Work for Women Workers</b>
---------------	--------------------------------------

PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p> <p>Indicatori:</p> <p>8.5.1 Guadagno medio orario di lavoratori femmine e maschi, per occupazione, età e stato di disabilità.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p> <p>8.8.1 Tassi di frequenza di incidenti sul lavoro mortali e non, per sesso e per stato di migrante.</p> <p>8.8.2 Livello di conformità nazionale con i diritti del lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva) basata sui documenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sulla legislazione nazionale, per sesso e stato di migrante.</p>
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights
IMPORTO TOTALE	€ 10.346,64
ANNO 2018	€ 1.448
ANNO 2017	-
ANNO 2016	€ 8.898,64
FONTE DI FINANZIAMENTO	UE
ORGANISMI PARTNER	CETU, Cetu Textile Federation, Cetu Agricultural Federation, Iscos Marche

STATO DI AVANZAMENTO	Concluso
AVVIO	1/3/2016
CONCLUSIONE	30/08/18
DURATA	30 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere la partecipazione sociale e i diritti delle lavoratrici impiegate nei principali settori industriale etiopi: floricolo, tessile e lavorazione del pellame.</p> <p>Nello specifico di proteggere la dignità delle lavoratrici e rafforzare la capacità del CETU di promozione del lavoro dignitoso e nell'attuazione delle politiche di genere, con particolare attenzione a diritti contrattuali, salute e sicurezza sul lavoro, protezione sociale e difesa delle donne lavoratrici dalle molestie e dall'abuso sessuale.</p> <p>L'Azione segue l'Agenda per il lavoro dignitoso, che rappresenta una sfida per i paesi ricchi e poveri. Il lavoro dignitoso, che mira a coniugare la crescita economica con la giustizia sociale e la sostenibilità ambientale, si basa essenzialmente su quattro pilastri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il diritto al lavoro, inteso come possibilità di accesso per tutti a produttività e lavoro equamente retribuito;</li> <li>- i diritti fondamentali del lavoro e quindi tutela dei diritti sindacali, in particolare il diritto di associazione e contrattazione collettiva;</li> <li>- protezione sociale (sicurezza sociale, pensioni, assistenza sanitaria) nella protezione del reddito e conservazione della salute;</li> <li>- dialogo sociale come strumento per regolare gli interessi specifici dei principali attori del mondo del lavoro e alla ricerca delle possibili convergenze.</li> </ul> <p>L'uguaglianza di genere e la non discriminazione sono considerate questioni trasversali per il conseguimento degli obiettivi.</p> <p>Attività da svolgere: per i sindacalisti, corsi di formazione su salute e sicurezza, politiche di genere sul luogo di lavoro, negoziazione, codice del lavoro; per i quadri, seminari sul lavoro dignitoso, contrattazione collettiva, politiche di genere, salute e sicurezza e protezione sociale; per gli attori del dialogo sociale, realizzazione di una ricerca sulla condizione dei lavoratori in 20 imprese floricole, tessili e di lavorazione del pellame e creazione di un tavolo di negoziazione collettiva.</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL	Realizzazione di una specifica ricerca sulla condizione delle donne lavoratrici etiopiche nelle aziende floricole, tessili e della lavorazione del pellame/cuoio, situate in tre regioni. Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione

RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, contrattazione ricercatore.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Ricerca sulle condizioni di lavoro delle donne nelle serre e corsi di formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro realizzati.

<b>TITOLO</b>	<b>Stand up! Un passo avanti verso l'uguaglianza: l'empowerment delle donne per il lavoro dignitoso a Combolcha (South Wollo)</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.</p> <p>5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.</p> <p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p> <p>Indicatori:</p> <p>5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non-discriminazione sulla base del</p>

	<p>sesto.</p> <p>8.5.1 Guadagno medio orario di lavoratori femmine e maschi, per occupazione, età e stato di disabilità.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p> <p>8.8.1 Tassi di frequenza di incidenti sul lavoro mortali e non, per sesso e per stato di migrante.</p> <p>8.8.2 Livello di conformità nazionale con i diritti del lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva) basata sui documenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sulla legislazione nazionale, per sesso e stato di migrante.</p>
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 15170 Women's equality organisations and institutions; 16010 Social protection; 16070 Labour rights; 16080 Social dialogue; 32163 Textiles, leather and substitutes
IMPORTO TOTALE	€ 46.278
ANNO 2018	€ 29.885
ANNO 2017	€ 16.393
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna, Chiesa Valdese, 5x1000 e soci, ISCOS Marche
ORGANISMI PARTNER	Femca Cisl Area Metropolitana Bolognese, ISCOS Marche Onlus, Cisl Modena. Partner locali: Confederation of Ethiopian Trade Union (CETU), Combolcha Textile Factory
STATO DI AVANZAMENTO	Concluso
AVVIO	20/03/2017
CONCLUSIONE	15/10/2018
DURATA	19 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Migliorare le condizioni delle lavoratrici della fabbrica tessile di Kombolcha promuovendo politiche di welfare aziendale e pratiche di lavoro volte al rispetto dei diritti umani e dell'empowerment delle lavoratrici. Attività: realizzazione di un progetto pilota di welfare aziendale; attività di formazione su gender policy sui luoghi di lavoro e rafforzamento dei comitati femminili aziendali; seminari di approfondimento sulla violenza di genere nelle imprese; informazione e sensibilizzazione da condurre in Italia.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA	Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività.

COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	All'interno della Kombolcha Textile Factory, un'azienda di quasi 2000 dipendenti, è stato organizzato un comitato femminile delle lavoratrici, che si è già riunito diverse volte per la protezione e l'ampliamento dei diritti della donna all'interno dell'azienda. 125 lavoratrici hanno inoltre partecipato a corsi di formazione su labour law, gender policy e women empowerment, tenuti da esperti del CETU e di altri enti specializzati, e con il supporto dei delegati del CETU sono stati realizzati 2 tavoli di negoziazione con l'azienda. Infine, è stato ristrutturato e allestito uno spazio interno all'azienda destinato ad accogliere i figli delle lavoratrici fino a 3 anni di età. Nel primo anno di attività l'asilo ha accolto 30 bambini, e grazie ad un accordo con la dirigenza aziendale resterà attivo anche negli anni a seguire, garantendo alle lavoratrici madri la possibilità di conciliare impegni domestici e professionali, e contribuendo a ridurre drasticamente il turnover.

<b>TITOLO</b>	<b>Linking and upscaling for employment</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario. Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.

	<p>5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.</p> <p>Indicatori:</p> <p>8.5.1 Guadagno medio orario di lavoratori femmine e maschi, per occupazione, età e stato di disabilità.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p> <p>8.8.1 Tassi di frequenza di incidenti sul lavoro mortali e non, per sesso e per stato di migrante.</p> <p>8.8.2 Livello di conformità nazionale con i diritti del lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva) basata sui documenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sulla legislazione nazionale, per sesso e stato di migrante.</p> <p>5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non-discriminazione sulla base del sesso.</p>
SETTORE OCSE DAC	16010 Social protection; 16020 Employment creation
IMPORTO TOTALE	-
ANNO 2018	-
ANNO 2017	-
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS-UE
ORGANISMI PARTNER	CETU, Edukans
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	15/10/2017
CONCLUSIONE	14/10/2020
DURATA	3 anni
BREVE DESCRIZIONE	<p>Obiettivo generale: riduzione della migrazione irregolare nella regione dell'Amhara migliorando le condizioni di vita della popolazione più vulnerabile, compresi i potenziali migranti, rimpatriati con particolare attenzione a giovani e donne.</p> <p>Obiettivo specifico 1: migliorare l'accesso della gioventù e delle donne alla Formazione professionale per intercettare migliori opportunità di lavoro decente in Amhara attraverso la promozione di partenariati tra settore pubblico e privato e ONG.</p>



	Obiettivo specifico 2: migliorare le competenze nel settore tessile/pellame, metallo e cluster di costruzione per creare ulteriori opportunità di lavoro dignitoso.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento delle attività in capo a CETU, con particolare riferimento alle attività di ricerca e formazione su normative internazionali su salute e sicurezza e convenzioni OIL.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

<b>TITOLO</b>	<b>LaWE – Lavoro dignitoso e Women Empowerment per un modello imprenditoriale di successo nei settori tessile e conciario etiopi</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze. 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo. Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente

	<p>al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p>
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 15170 Women's equality organisations and institutions; 16010 Social protection; 16070 Labour rights; 16080 Social dialogue; 32163 Textiles, leather and substitutes
IMPORTO TOTALE	€ 51.815
ANNO 2018	-
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci, FEMCA Cisl Regionale Emilia-Romagna, FEMCA Cisl Area Metropolitana Bolognese
ORGANISMI PARTNER	Confederation of Ethiopian Trade Unions (CETU), Kombolcha Textile Share Company, Elico Awash Tannery, FEMCA Cisl Verona, Cottonificio Olcese Ferrari, Filet SpA
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	17/12/2018
CONCLUSIONE	16/12/2019
DURATA	12 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto intende promuovere il rispetto della parità di genere e del lavoro dignitoso in aziende dei settori tessile e conciario etiopi. Tali obiettivi sono perseguiti mediante la realizzazione di cicli formativi per lavoratori e lavoratrici delle aziende target su salute e sicurezza, e parità di genere sul posto di lavoro, tramite il consolidamento di un'iniziativa pilota di responsabilità sociale d'impresa, e mediante la condivisione di esperienze e buone pratiche tra eccellenze italiane e imprese etiopi.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE	Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività.

IMPIEGATO	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

<b>TITOLO</b>	<b>Sulla buona strada: sensibilizzare e informare le popolazioni locali per una migrazione regolare contro i rischi di tratta e traffico di esseri umani</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.</p> <p>5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento.</p> <p>Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.</p> <p>10.7.1 Costo di reclutamento sostenuto dal lavoratore in proporzione al reddito medio annuale guadagnano nel paese di destinazione.</p> <p>10.7.2 Numero di paesi che hanno implementato politiche di buona gestione delle migrazioni.</p> <p>Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.</p> <p>16.2 Eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e tortura contro i bambini.</p> <p>Indicatori:</p> <p>5.2.1 Proporzioni di donne e ragazze di 15 anni o più soggette a violenza fisica, sessuale, psicologica dall'attuale o dal precedente partner nei 12 mesi passati, per forma di violenza e per età.</p> <p>5.2.2 Proporzioni di donne e ragazze di 15 anni di età o più</p>

	<p>soggette a violenza sessuale da altre persone al di fuori del proprio partner nei 12 mesi precedenti, per età, luogo del fatto avvenuto.</p> <p>16.2.1 Proporzione di bambini di età compresa tra 1-17 anni che hanno subito punizioni corporali e/o aggressione psicologica da coloro che li assistono nel mese passato.</p> <p>16.2.2 Numero di vittime della tratta di esseri umani per 100,000 abitanti, per sesso, età e per forma di sfruttamento.</p> <p>16.2.3 Proporzione di giovani uomini e donne di età compresa 18-29 anni che hanno subito violenza sessuale dai 18 anni.</p>
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 15190 Facilitation of orderly, safe, regular and responsible migration and mobility
IMPORTO TOTALE	€16.565,27
ANNO 2018	€ 15.065,27
ANNO 2017	€ 1.500
ANNO 2016	€-
FONTE DI FINANZIAMENTO	Chiese Valedese, Anolf Rimini, 5x1000 e soci, CIM onlus, Anolf Senegal
ORGANISMI PARTNER	In Senegal: Anolf Dakar; in Italia: Anolf Rimini (capofila), Cisl Romagna, Cim onlus, Cisl Area Metropolitana Bolognese
STATO DI AVANZAMENTO	IN CORSO
AVVIO	01/11/2017
CONCLUSIONE	
DURATA	18 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Sensibilizzare e informare la cittadinanza senegalese riguardo la tematica del fenomeno migratorio, creando un dibattito volto a sviluppare possibili strategie d'intervento e promuovendo buone pratiche migratorie Aumentare la consapevolezza dei rischi che comporta la migrazione irregolare e contribuire a fornire una corretta informazione sugli stereotipi e gli immaginari legati alla migrazione transnazionale. Le attività previste sono: realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di contrasto alla migrazione illegale e al traffico di essere umani, a favore di una migrazione sicura e regolare; organizzazione di una conferenza internazionale nella quale si discuteranno i più importanti aspetti del fenomeno migratorio senegalese attuale, con particolare attenzione alle migrazioni irregolari e a possibili strategie comuni di intervento.</p>
	Sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità

<p>SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO</p>	<p>dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività, implementazione e coordinamento della conferenza sulle migrazioni, produzione del video con interviste sui percorsi migratori.</p>
<p>RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA</p>	<p>In corso</p>

<p><b>TITOLO</b></p>	<p><b>RESEAU – Rafforzamento della società civile e empowerment delle donne per lo sviluppo economico locale in Senegal</b></p>
<p>PAESE DI REALIZZAZIONE</p>	<p>SENEGAL</p>
<p>TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:</p>	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>
<p>SDG2030 + INDICATORI</p>	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. 2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane. 2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati. 2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare</p>

	sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.
SETTORE OCSE DAC	43040 Rural development
IMPORTO TOTALE	€ 884
ANNO 2018	€ 884
FONTE DI FINANZIAMENTO	Chiesa Valdese, Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci,
ORGANISMI PARTNER	Anolf Rimini, Anolf Dakar, CIM Onlus, COFELC (Collectif de Femmes pour la Lutte contre l'Emigration Clandestine au Sénégal)
STATO DI AVANZAMENTO	
AVVIO	14/12/2018
CONCLUSIONE	
DURATA	12 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto è volto a incrementare le opportunità di sviluppo rurale e economico in Senegal, contribuendo al potenziamento della resilienza delle comunità rurali, e al rafforzamento della società civile.</p> <p>Attraverso le attività svolte in partenariato con il COFLEC, si garantisce formazione professionale a giovani donne, agevolandone l'inserimento lavorativo, prevenzione del precoce abbandono agli studi, e una maggiore sensibilizzazione sull'importanza del ruolo economico e sociale della donna. Con le attività in campo strettamente rurale, come corsi di formazione in tecniche agricole e attività di avicoltura, si potenzieranno le possibilità della resa agricola, destinandola non solo all'auto sostentamento delle comunità ma anche a fonte generatrice di reddito. Infine, in linea di continuità con le pregresse attività progettuali, si promuoveranno forme di migrazione regolari, attraverso campagne e attività di sensibilizzazione organizzate da collettivi e associazioni locali e destinate in special modo ai giovani delle comunità.</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E	Coordinamento insieme a Anolf Rimini, missioni di monitoraggio e valutazione, rendicontazione e reportistica.

TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Appena avviato

<b>TITOLO</b>	<b>Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita, l'accesso all'istruzione e lo sviluppo agricolo nella Regione di Kaffrine: Pozzi e perimetri ortofrutticoli</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p> <p>2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane.</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati.</p> <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.</p>



SETTORE OCSE DAC	43040 Rural development
IMPORTO TOTALE	€ 44.400
ANNO 2018	€ 44.400
FONTE DI FINANZIAMENTO	IMA SpA
ORGANISMI PARTNER	Cisl UST Area Metropolitana Bolognese, Anolf Rimini, Anolf Dakar
STATO DI AVANZAMENTO	Sono stati conclusi 9 pozzi in altrettanti villaggi della Regione di Kaffrine.
AVVIO	01/03/2018
CONCLUSIONE	
DURATA	
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha interessato la Regione di Kaffrine, una delle regioni senegalesi più grandi, ma anche meno urbanizzate e con tassi di analfabetismo e assistenza sanitaria molto bassi.</p> <p>Le azioni progettuali proposte hanno agito su tre fronti, propedeutici e complementari, quali l'attrezzatura dei pozzi con pannelli solari che garantiscono accesso all'acqua a costo zero e per tutto l'anno, l'implementazione di perimetri orticoli e l'organizzazione di incontri di formazione sulle tematiche agricole rivolte alle GIE, i gruppi di interesse economico locali.</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, redazione di rendiconti e report, visite di monitoraggio in loco
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Al inizio 2019, risultano attrezzati con pannelli solari, pompe e batterie ben 8 pozzi della Regione di Kaffrine. In prossimità degli stessi sono stati implementati dei perimetri ortofrutticoli, di cui la maggior parte risulta sufficientemente avviata, attrezzata e capace di produrre raccolto anche da destinarsi, in piccoli volumi, ai mercati locali. Le prossime attività progettuali, saranno rivolte all'organizzazione di corsi di formazione in tecniche agricole per le GIE coinvolte e/o interessate, e nella predisposizione di sistemi di recinzione per proteggere i terreni e il raccolto.

<b>TITOLO</b>	<b>Il lavoro dignitoso crea lo sviluppo umano. Formazione professionale e creazione di opportunità di lavoro in Mozambico (Tete)</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	MOZAMBICO
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore. 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 16070 Labour rights
IMPORTO TOTALE	€-
ANNO 2018	-
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci, ISCOS Lombardia, IFPE-LAC (Instituto de Formação Profissional e Estudo Laborais Alberto Cassimo)
ORGANISMI PARTNER	Comune di Reggio Emilia, CONSILMO (Confederação Nacional dos Sindicatos Independentes e Livres de Moçambique), Università di Bologna, Observatorio do Meio Rural
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	17/12/2018
CONCLUSIONE	16/12/2019
DURATA	12 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Obiettivo generale di questo progetto è quello di favorire l'occupazione giovanile nella Regione di Tete promuovendo percorsi formativi che incentivino il lavoro dignitoso identificando insieme ai referen-

	ti politici e agli stakeholder della società civile strategie di intervento efficaci e durature.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività, supporto nelle fasi di organizzazione e realizzazione dell'evento di sensibilizzazione in Emilia-Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	-Appena avviato

### 8.1 RIEPILOGO ATTIVITA'

<b>Ammontare complessivo attività</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Numero progetti</b>	<b>16</b>	<b>19</b>
<b>Valore</b>	<b>€ 338.156</b>	<b>€ 380.438</b>
<b>Indicare le voci di bilancio in cui tali importi sono riscontrabili e l'importo riconducibile a ciascuna voce*</b>		
<b>Voce:</b>		
<b>B.1 Erogazioni su progetti</b>	<b>€ 202.809</b>	<b>€ 302.333</b>
<b>B.2.1. Cinque per mille 2014</b>	<b>€ 88.334</b>	
<b>B.2.2 Cinque per mille 2015</b>	<b>€ 9.864</b>	<b>€ 58.890</b>
<b>B.2.3. Cinque per mille 2016</b>		
<b>D.6 impegni su progetti esercizio precedente</b>		
<b>C1 Anticipi progetti in corso</b>	<b>€ 17.826</b>	
<b>A3 utilizzo somme impegnate</b>	<b>€ 19.323</b>	<b>€ 19.215</b>

### 9. RELAZIONE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE 2018

A gennaio 2018 abbiamo partecipato alla **Conferenza Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo (COOPERA)**, organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della

Cooperazione Internazionale, intervenendo nell'ambito del gruppo giovani della Conferenza: una 2-giorni di incontri, confronti, idee con esperti dal campo, imprese, testimonial e ospiti del mondo della cultura per capire quanto la cooperazione crei opportunità di crescita e lavoro per tutti.

A qualche mese dal Viaggio della Memoria realizzato in Bosnia nell'ottobre 2017, il 20 marzo 2018 è stato presentato il film documentario **"Non è più quello che era"**, interamente curato da Marcella Menozzi per conto della USR Cisl e dell'Isocos Emilia Romagna, che ha raccontato le emozioni, le motivazioni e il percorso fatto in quelle intense giornate. La proiezione ha avuto luogo a Parma, Cinema Edison, Largo 8 marzo 9/A. Alla iniziativa hanno partecipato, oltre alla regista e a chi ci ha accompagnato nel viaggio, lo scrittore ed editore Luca Leone, Bakira Hasecic (presidente della associazione "Donne vittime della guerra") e Kanita Focak (architetto e interprete del Contingente Italiano in Bosnia dal 1992 al 1995), il Sindaco di Parma Federico Pizzarotti. A conclusione dell'iniziativa si sono esibiti i ragazzi del liceo musicale di Parma.

Evento simile, di presentazione e proiezione del film documentario, è stato realizzato venerdì 29 giugno 2018 presso la Festa Multiculturale del Parco Nevicati Collecchio, con la partecipazione di Federico Ghillani (Segretario Generale Cisl Parma e Piacenza) e Giorgio Graziani (Segretario Generale CISL Emilia-Romagna).

Nella giornata del 21 marzo 2018 abbiamo partecipato assieme a Luca Leone, Bakira Hasecic e Kanita Focak ad un evento promosso dal Comune di Reggio Emilia dal titolo **Primavera senza razzismo**, in occasione della Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali, ed in particolare alla tavola rotonda "Dialogo, Coesione, Pluralità. Tra il passato e il presente d'Europa. Non è più quello che era: la morte, l'odio, l'oblio in Bosnia-Erzegovina."

Nelle giornate del 9, 10 e 11 maggio 2018 abbiamo organizzato e realizzato un **corso di formazione** per sindacalisti CISL e operatori ISCOS e ANOLF del Dipartimento Internazionale Regionale di Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia e Marche. Durante la prima mattinata è stato condotto un panel su "Africa oggi: democratizzazione e sviluppo economico" a cura del Prof. Mario Zamponi (Coordinatore del Corso di laurea in Sviluppo Locale e Globale del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna) con un focus sugli interventi di cooperazione internazionale sindacale in Mozambico e Etiopia, a cura di operatori di ISCOS regionali e studenti dell'UNIBO. A seguire nel pomeriggio una tavola rotonda dal titolo "(S)parlare di immigrazione: per una nuova narrazione", con Giovanni Rossi (Associazione Carta di Roma), Adil Azzab (regista di "Il mio nome è Adil"), Rokhaya Toure (console senegalese di Milano), Orazio Spoto (Parole Ostili); e il laboratorio "Come contrastare l'hate speech?" a cura di Orazio Spoto. Ha concluso la giornata lo spettacolo teatrale "Il Muro" di Marco Cortesi e Mara Moschini.

Nella giornata del 10 maggio: "Il Pilastro europeo dei diritti sociali: rilancio della dimensione sociale dell'Europa. Si aprono spazi per un maggior protagonismo della società civile europea?" a cura di Marco Cilento (advisor CES). Nel pomeriggio "Cittadinanza attiva per società inclusive e pacifiche" con Riccardo Noury (Amnesty International), e esperienze dalla Bosnia-Herzegovina con delegazione locale: Selma Hadzihalilovic, Meliha Sendić, Selma Badžić e Tamara Čzetković (Fondacija Cure, Centro delle Donne di Zenica, Associazione Jadar di Konjević Polje). Ha seguito "Kurdistan oggi", con David Issamadem (Presidente Comunità Curda in Italia). Ha concluso la giornata l'apericena organizzato all'OFF di Bologna, in collaborazione con Radioflyweb Cisl e concerto live de La Metralli.

L'11 maggio è stato condotto un dialogo aperto con i Segretari Generali regionali e invitati esterni sullo sviluppo globale e il lavoro dignitoso, e le nuove sfide della cooperazione tra migrazioni e crescita economica. All'evento ha partecipato anche Mario Giro (Vice Ministro

del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con delega alla Cooperazione Internazionale).

Nel 2018 si è ulteriormente consolidata la nostra collaborazione con l'**Università di Bologna**, in particolare con il corso di laurea magistrale Sviluppo locale e globale con la presenza di tirocinanti presso la nostra sede e l'approfondimento di alcune questioni legate alla cooperazione internazionale durante le ore di lezione di diversi insegnamenti e momenti di presentazione/seminari organizzati dal coordinatore del CdL Prof Zamponi.

In particolare, il 14 maggio 2018 siamo intervenuti nell'ambito del **Forum Permanente sullo Sviluppo e la Cooperazione**, organizzato dal Dipartimento di Scienze Statistiche "Paolo Fortunati" e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna, tenutosi a Bologna, Palazzo Hercolani, Strada Maggiore 45. Il forum intende essere un momento di incontro stabile organizzato da due corsi di laurea dei Dipartimenti, per una riflessione e un confronto sui temi dello sviluppo e della cooperazione internazionale, anche al fine di offrire indirizzi e suggerimenti di studio e lavoro agli studenti.

Abbiamo contribuito all'organizzazione e realizzazione del laboratorio **Cosa vuol dire fare cooperazione allo sviluppo? Il lavoro nelle ONG dell'Emilia-Romagna**, rivolto agli studenti del corso di laurea in Sviluppo Locale e Globale del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna, tenutosi il 19 ottobre 2018.

In occasione della giornata internazionale del volontariato, il 5 dicembre 2018 abbiamo partecipato in qualità di relatori ad un incontro dal titolo **V come Volontariato Internazionale**, promosso dall'Università di Bologna e da numerosi enti del terzo settore del territorio, presso il Dipartimento di Economia, Aula 11 in Piazza Scaravilli 2. L'incontro aveva come obiettivo la condivisione di buone pratiche ed esperienze di volontariato in aiuti umanitari, e la presentazione delle nuove opportunità offerte dall'iniziativa EU Aid Volunteers.

Bologna, 17 aprile 2019